



UNIONE  
EUROPEA



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*



MINISTERO  
DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

**Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi**

## PIANO DI INTERVENTO REGIONALE

### REGIONE SARDEGNA

<b>Direzione/Dipartimento competente:</b>	Presidenza
<b>Referente</b> <i>(Nominativo, indirizzo, tel, fax, e mail)</i>	Marco Sechi, Viale Trento n.69, 09123 Cagliari tel. 0706062313 email: msechi@regione.sardegna.it

Azioni previste		Titolo proposta progettuale presentata
<input type="checkbox"/>	01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica	Drop in – Didattica, Reciprocità, Orientamento, Promozione, Integrazione
<input type="checkbox"/>	02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione	Passepartout
<input type="checkbox"/>	03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	SIQual – Servizi di Informazione Qualificata
<input type="checkbox"/>	04- Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni	Assomigranti Sardegna

### **FABBISOGNI E SFIDE CHE SI INTENDONO AFFRONTARE**

Descrizione del contesto regionale/Provincia Autonoma, con identificazione della morfologia, delle dinamiche evolutive ed i bisogni emergenti con riferimento ai cittadini di Paesi Terzi, evidenziando al contempo le potenzialità dell'area in relazione alle sfide demografiche, sociali, culturali e di integrazione imposte dal fenomeno.

*(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)*

Al 1° gennaio 2016 la Sardegna conta 1.658.138 abitanti: nell'arco di nove anni (2007-2015) la popolazione residente è diminuita di 7.749 individui. I flussi migratori non riescono più a compensare il calo demografico dovuto alla dinamica naturale: il saldo migratorio totale infatti ha assunto valori negativi già da due anni. Analizzando i dati provinciali, Cagliari e Olbia-Tempio sono gli unici territori dove si registra, per il periodo 2008-2016, un incremento della popolazione: rispettivamente di 3.610 abitanti nella provincia di Cagliari e 9.022 nella provincia di Olbia-Tempio. La crescita della popolazione è da attribuirsi unicamente al contributo degli stranieri. Anche se con proporzioni diverse rispetto ad altre regioni italiane, anche per la Sardegna è possibile ormai parlare dell'immigrazione come di un fenomeno strutturale, con profonde implicazioni nel tessuto sociale, culturale ed anche economico, essendosi l'Isola progressivamente trasformata da territorio di transito verso altre destinazioni migratorie, a meta per la residenza elettiva di numerosi cittadini stranieri. Dal 2000 al 2015 il numero dei residenti stranieri è più che triplicato, registrando al 1° gennaio 2015 il numero di 45.079 unità, di cui circa 13.637 maschi e 12.138 femmine, per un totale di 25.811 stranieri di Paesi terzi (Fonti Istat). Le nazionalità non UE più rappresentate sono Marocco, Cina, Filippine, Senegal e Ucraina. Seppur tra le regioni italiane con la minore presenza percentuale, la Sardegna vede però un significativo e costante tasso di crescita: in soli due anni le presenze sono aumentate del 27%. Le Province di Cagliari e Oristano accolgono insieme il 45% di tutta la popolazione straniera in Sardegna con un picco del 33% nella provincia del capoluogo. Inoltre, dal 2011 anche la nostra Regione, come il resto del Paese, infatti, si è dovuta confrontare con un numero crescente di arrivi non programmati: la crisi libica prima e quella siriana poi, hanno dato origine ad un massiccio spostamento di donne, uomini e bambini in fuga dalla guerra, che per il 2016 non sembra destinato ad arrestarsi. Attualmente sono ospitati in Sardegna 4.259 richiedenti asilo, provenienti in gran parte dall'Africa Sub-sahariana (Nigeria, Ghana, Somalia, Etiopia) e prevalentemente di sesso maschile (Dati Prefettura di Cagliari al 31/07/2016). I numeri impongono ed incoraggiano il consolidamento di politiche di integrazione in termini di qualificazione del sistema scolastico, della messa a sistema dei servizi territoriali, in un'ottica di facilitazione dell'accesso da parte degli utenti stranieri e di rafforzamento del tessuto associativo già messe in atto dalla Regione Sardegna. Una visione strategica vede l'accoglienza dei cittadini stranieri come un'occasione di crescita per la Sardegna e per i sardi, anche in considerazione dell'invecchiamento della popolazione residente e dello spopolamento dei piccoli Comuni e dell'abbandono delle aree rurali.

### **STRATEGIA E FINALITA' DEL PIANO**

Esplicitare le finalità che si intendono perseguire per rispondere alle sfide delineate, evidenziando la visione strategica di lungo periodo e il valore aggiunto derivante dall'adozione di un approccio integrato, posto alla base della formulazione del Piano di Intervento Regionale.

Motivare la scelta delle azioni (tra le 4 previste dall'avviso) per le quali l'Amministrazione Regionale/Provincia Autonoma ha presentato specifiche proposte progettuali.

*(Max 5.000 caratteri spazi inclusi)*

L'elaborazione del presente Piano di Intervento per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi risponde alla necessità di potenziare il sistema della governance regionale sul tema attraverso azioni di coordinamento con la rete degli Enti locali, delle altre istituzioni pubbliche, degli stakeholders economici e sociali e delle diverse componenti della società civile.

L'obiettivo è quello di assicurare una guida unitaria del processo facendo sì che, da un lato l'integrazione degli immigrati diventi una componente essenziale in tutte le politiche settoriali regionali e, dall'altro, assicurando una azione di coordinamento costante e non episodica.

Per facilitare l'integrazione dei cittadini stranieri, che presentano differenze culturali e linguistiche molto importanti, è necessario attivare percorsi mirati, tarati sulle specificità e le vulnerabilità dei diversi target di destinatari, con l'utilizzo di un approccio concreto che massimizzi l'efficacia dei differenti interventi.

Il Piano proposto riguarda le quattro Azioni previste dall'Avviso ministeriale:

#### **Azione 01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica**

Attraverso le azioni proposte e la loro gestione integrata e coordinata, intendiamo rispondere a tre problematiche di fondo emerse dalle più recenti analisi sugli alunni stranieri nel sistema scolastico sardo: 1) persistenza di difficoltà connesse all'inclusione scolastica e all'offerta didattica; 2) Difficoltà nell'integrazione sociale tra i pari età; 3) Difficoltà delle famiglie nel rapporto con la scuola e nelle reti sociali di riferimento. Tramite le azioni a progetto, dirette a qualificare in un'ottica multiculturale i contesti di apprendimento formale (scuola in primis) e non formale, si intende: 1. ridurre le difficoltà nel rendimento e nella frequenza scolastica dei giovani stranieri anche tramite un arricchimento dell'offerta formativa in ambito scolastico; 2. favorire la loro integrazione sociale, soprattutto con i loro pari età attraverso il rafforzamento della capacità di condivisione della propria identità (personale, professionale, sociale e culturale) e il supporto alle scelte nelle fasi di transizione (tra cicli scolastici/formativi e tra mondo della scuola e mondo del lavoro); 3. rafforzare/riattivare il ruolo positivo delle famiglie straniere nell'educazione formale e non formale dei figli.

#### **Azione 02 - Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione.**

L'Agenda europea per l'integrazione dei cittadini dei Paesi terzi ha messo in evidenza quanto sia importante rafforzare i servizi per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri e facilitare l'inclusione sociale, anche nell'ottica di garantire uno sviluppo territoriale armonioso. L'attuale contesto normativo e organizzativo spesso rende difficile ai cittadini migranti l'accesso ai servizi territoriali, i quali, tuttavia, per parte loro, si sono e, sempre più, si stanno specializzando nell'offerta di servizi mirati e qualificati. a fronte di uno sforzo evidente e pregnante verso il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi. Tale sviluppo si determina spesso in maniera disarmonica tra servizi della stessa area ma di territori differenti o tra servizi di aree differenti (sociale, lavoro, sanità, istruzione) per via di procedure e processi di funzionamento differenti - e che, quindi, solo parzialmente, per motivi diversi, possono dialogare tra loro, creando diseconomie di scala e problematiche nella presa in carico globale e integrata del singolo. La proposta progettuale promuove l'organizzazione o il rafforzamento, laddove esistente, di un sistema integrato di servizi che, caratterizzato da una governance multilivello, consenta fluidità e coerenza, efficienza ed efficacia, grazie alla condivisione di linguaggi e ad un efficace sistema di rinvii e dialogo tra enti, nella presa in carico integrata del singolo migrante.

#### **Azione 03 – Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione.**

L'azione risponde alla richiesta crescente di servizi utili al rafforzamento delle azioni di integrazione, in modo accessibile e gratuito, fondata su interventi integrati di risorse e professionalità degli attori presenti sul territorio regionale, che a diverso titolo si occupano di immigrazione e di inserimento socioculturale dei cittadini stranieri, in una logica di trasversalità e complementarietà dei servizi territoriali nell'ambito di politiche di tipo sociale, economico e culturale. Gli obiettivi generali sono: garantire una informazione diffusa e completa sui diritti e doveri dei cittadini stranieri, sull'offerta dei servizi territoriali e sugli interventi attivati in favore dei cittadini di Paesi terzi; formare e informare gli attori del mondo dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti e della rete dei servizi di prossimità; stimolare progetti di prossimità per andare incontro ai bisogni, sempre più vari e complicati - quasi mai coincidenti con le categorie rigide delle burocrazie - perché questo cammino possa coincidere con la definizione di una nuova relazione in cui il soggetto destinatario è co-protagonista della risposta.

#### **Azione 04 – Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.**

I periodi di crisi, soprattutto in contesti già particolarmente sofferenti dal punto di vista economico e occupazionale, rischiano di aumentare le tensioni sociali e le dinamiche di chiusura e avversione verso chi, come gli immigrati, è ancora troppo spesso percepito come una minaccia per la sicurezza e il benessere stesso, come un concorrente per il reperimento di un lavoro sul proprio territorio. Il progetto, mirando a potenziare il ruolo e l'attività delle associazioni di migranti, mira, di contro, a creare circuiti virtuosi più effettivi e ampi che siano in grado di coinvolgere e incanalare positivamente, tra gli immigrati regolarmente presenti in regione, le potenzialità inesprese di sostegno all'economia locale, di rivitalizzazione del mercato lavorativo, di arricchimento del panorama culturale e di reciproca interazione sociale, contribuendo così a dare risposta ai fabbisogni di internazionalizzazione del mercato, di apertura a visioni della vita diverse e di dinamica coesione tra componenti sempre più differenti e disomogenee del tessuto sociale locale.

## ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PIANO

<b>01 Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica</b>		
<b>N.</b>	<b>Titolo dell'attività</b>	<b>Breve descrizione (Max 250 caratteri)</b>
1	Corsi propedeutici Italiano L2	Attivazione di 4 corsi di italiano L2 propedeutici da 20 ore ciascuno per studenti con nessuna conoscenza della lingua, strutturati secondo gruppi omogenei per età, con possibilità di un seguito personalizzato "a chiamata" da parte delle scuole fino a 160 ore erogabili totali
2	Supporto allo studio e mediazione interculturale	Attivazione di interventi di rafforzamento delle competenze linguistiche (in orario scolastico e presso la scuola di appartenenza dei beneficiari), mediazione interculturale in classe, supporto allo studio in orario extrascolastico.
3	Protocollo accoglienza scuole	Predisposizione, a cura di un gruppo di lavoro coordinato dall'USR, di un protocollo di base che ogni scuola potrà poi adattare alle proprie specificità.
4	Aggiornamento docenti	Organizzazione di 6 giornate di studio per l'aggiornamento docenti su didattica dell'italiano L2, glottodidattica e interculturalità.
5	Laboratorio "Scaccostituzionalmente" didattico	Il laboratorio, sperimentato in un progetto "Europe for Citizens", mira a familiarizzare con i primi 12 articoli della Costituzione e, con un approccio ludico, attiva diverse intelligenze nei bambini tra cui quella logico-matematica e quella linguistica, lo sviluppo cognitivo e quello sociale.
6	Laboratorio didattico "ViKi Lab International"	Realizzazione di un laboratorio didattico di video storytelling per bambini e ragazzi (6-13 anni) ispirato al cinema documentaristico, rivolto alle Scuole Primarie. In ViKi Lab i bambini diventano sceneggiatori e registi del proprio territorio e avranno la possibilità di raccontare a familiari e amici rimasti nel loro paese d'origine, come è fatta la vita in Italia e quali sono i loro attuali contesti di vita.
7	Percorsi di educazione non formale	Per i giovani 16-25enni, realizzazione di 1 incontro da 4 gg per creare un team di 20 studenti stranieri e di II generazione delle scuole dell'isola; 3 training residenziali da 4 gg per 30 giovani. Inoltre, sarà possibile il coinvolgimento dei volontari in Servizio Volontario Straniero; includeremo 10 ragazzi e le loro scuole in un percorso di accompagnamento alla progettazione di scambi giovanili transnazionali nel quadro del programma Erasmus+; orientamento individualizzato e di gruppo.
8	Servizi di family empowerment	I servizi perseguono la finalità di riattivare risorse e competenze presenti nei contesti di vita dei minori e/o rimuovendo gli ostacoli che limitano la piena partecipazione dei genitori nella vita formativa dei figli. Si articolano in interventi di: Mediazione/Facilitazione sociale (relazione scuola-famiglia); Counselling individuale o familiare; Sostegno alla genitorialità.
<b>02 Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione</b>		
<b>N.</b>	<b>Titolo dell'attività</b>	<b>Breve descrizione (Max 250 caratteri)</b>
1	Attivazione Sportelli polifunzionali	Attivazione di tre Sportelli con funzioni di accoglienza, informazione, orientamento, consulenza; Monitoraggio dei servizi; Servizi di consulenza volti alla semplificazione delle

		informative/comunicazioni relative ai servizi
2	Creazione/consolidamento e manutenzione delle reti territoriali	Costituzione e/o implementazione delle reti territoriali per la sperimentazione di forme di presa in carico integrata e pianificazione degli interventi, in vista dell'elaborazione di un modello condiviso.
3	Campagna di comunicazione	Predisposizione di un piano di comunicazione diretto ad intercettare i potenziali destinatari delle attività degli sportelli attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei target di riferimento.
<b>03 Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione</b>		
<b>N.</b>	<b>Titolo dell'attività</b>	<b>Breve descrizione (Max 250 caratteri)</b>
1	Costituzione del gruppo di coordinamento	Costituzione gruppo di gestione di progetto composto dai partner. Costituzione gruppo di coordinamento composto dai partner e dai soggetti aderenti. Coi portali Liantza e Sardegna Migranti, saranno coinvolti anche rappresentanti delle associazioni straniere.
2	Creazione di una community virtuale istituzionale	Creazione di una community virtuale istituzionale (attraverso area riservata su sito web) del gruppo di coordinamento, dove sarà possibile aggiornare lo stato di avanzamento del progetto per facilitare la comunicazione e la pubblicizzazione delle iniziative, per lo scambio diretto di informazioni e materiali di progetto.
3	Ricognizione dei materiali e delle informazioni messi a disposizione degli attori istituzionali e soggetti del privato sociale	Raccolta dati sull'accesso ai portali regionali, numero di download dell'app, numero di utilizzatori dei servizi on line interessati dal progetto sul territorio di riferimento. Rilevazione e condivisione dei bisogni informativi. Produzione di TG dei migranti per i migranti.
4	Coinvolgimento di un gruppo di policy maker del territorio	Realizzazione di 8 incontri interistituzionali sulle attività nei territori di riferimento del progetto .
5	Definizione contenuti dei Portali regionali	Individuazione dei i contenuti da inserire, prioritariamente, sui portali della Regione, sulla base dei fabbisogni rilevati.
6	Incontri informativi	Realizzazione di incontri sul territorio per garantire un'informazione diffusa sui doveri e i diritti, sull'offerta dei servizi territoriali
7	Implementazione dei servizi di prossimità	Rafforzamento del ruolo della Rete SPRAR, utilizzando quale modello il progetto transregionale finanziato in altre nove regioni italiane con l'Azione 10 del FEI
<b>04 Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni</b>		
<b>N.</b>	<b>Titolo dell'attività</b>	<b>Breve descrizione (Max 250 caratteri)</b>
1	Sportello per associazioni di migranti	Istituzione di uno sportello che fornisce servizi di informazione, supporto e raccordo per le associazioni di migranti al fine di potenziarne la rete e coordinarne la collaborazione istituzionale
2	Sessioni formative tematiche	Erogazione di 7 sessioni formative su: comunicazione, mediazione interculturale, integrazione, partecipazione politica, inserimento economico lavorativo, progettazione, gestione delle associazioni.

**DESTINATARI DEL PIANO**

<b>Azione</b>	<b>Destinatari</b>		
	<b>Valore base (cfr. tabella 6)</b>	<b>Valore target</b>	<b>% Valore target rispetto al valore</b>
<b>01 Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica</b>	<b>300</b>	<b>310</b>	<b>1,033333333</b>
<b>02 Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione</b>	<b>270</b>	<b>270</b>	<b>1</b>
<b>03 Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione</b>	<b>9600</b>	<b>10000</b>	<b>1,041666667</b>
<b>04 Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni</b>	<b>500</b>	<b>480</b>	<b>0,96</b>

**COMPLEMENTARIETA'**

In questa sezione si chiede di esplicitare le diverse iniziative, dispositivi e risorse complementari che la Regione/Provincia Autonoma ha attivato/intende attivare per conferire valore aggiunto al Piano di Intervento

N.	Descrizione	Valore aggiunto della complementarità	Esecutività	Data attivazione	Riferimenti ad eventuali atti amministrativi (se attivato)	Fonte di finanziamento	Risorse stimate
<b>01 Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica</b>							
1	Piano regionale per la formazione civico linguistica	Finanziamento di interventi di formazione civico linguistica per i CPT	<input type="checkbox"/> attivato <input checked="" type="checkbox"/> da attivare	IV trimestre 2016		FAMI	300.000
2	Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale	Disponibilità di un servizio di mediazione interculturale presso gli istituti scolastici a supporto della piena integrazione degli alunni stranieri	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	II trimestre 2015	Deliberazione n. 25/17 del 26.5.2015	POR FSE 2014-2020	2.400.000
3	"Tutti a scol@" progetto contro la dispersione scolastica.	Il progetto ha preparato il terreno per un'azione antidispersione rivolta in particolare agli alunni stranieri	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	IV trimestre 2015	Deliberazione n. 49/8 del 6 ottobre 2015	POR FSE 2007-2013	19.000.000
<b>02 Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione</b>							
1	Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale	Miglioramento della fruibilità e accessibilità della rete regionale dei servizi da parte degli utenti stranieri	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	II trimestre 2015	Deliberazione n. 25/17 del 26.5.2015	POR FSE 2014-2020	2.400.000,00
<b>03 Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione</b>							
1	Progetto NOIS – TG migranti	Disponibilità di un notiziario per i migranti di informazione web che divulga notizie utili per l'accesso ai servizi, la formazione e l'integrazione.	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	Aprile 2016	D.M. Mibact del 15/3/2016 rep.104		20.000
2	Portale Liantza	Garantisce il trasferimento di informazioni e buone prassi e rappresenta un luogo di incontro e di discussione sui temi legati all'immigrazione.	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	II trimestre 2014	Determinazione 57750/9588 del 30/12/2013	POR FSE 2007-2013	359.000
3	Portale Sardegnamigranti	E'portale della Regione dedicato al tema, facente parte del Sistema Integrato dei Portali	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	Attivo dal 2007	Rientra nelle attività ordinarie della Regione	Bilancio RAS	n.q.

04 Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni							
1	Progetto Liantza - rete regionale degli operatori dell'immigrazione	Esistenza e funzionamento di una rete di soggetti pubblici e privati che hanno competenze in materia di immigrazione	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	Il trimestre 2014	Determinazione 57750/9588 del 30/12/2013	POR FSE 2007-2013	359.000
2	“Competenza Immigrazione”: azioni di informazione, formazione e trasferimento di buone prassi nazionali e internazionali in tema di immigrazione e Intercultura, anche rivolte al potenziamento delle competenze dei direttivi delle associazioni operanti nel settore	L'azione 4 di cui al presente progetto rappresenta un affinamento delle competenze acquisite con “Competenza immigrazione” e consente il raggiungimento di ulteriori destinatari.	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	Dicembre 2013	Determinazione n. 43818/6628 del 26.09.2013	P.O.R. FSE 2007-2013	637.500

#### Esempio di compilazione

N.	Descrizione	Valore aggiunto della complementarità	Esecutività	Data attivazione	Riferimenti ad eventuali atti amministrativi (se attivato)	Fonte di finanziamento	Risorse stimate
1	Attivazione di dispositivo per l'acquisto di servizi di supporto al successo formativo	Finanziamento di interventi extracurricolari che consentono di prevenire la dispersione scolastica	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	02/12/2016	DGR n. 3256 del 02/12/2015	POR FSE	150.000
2	Realizzazione di infrastruttura telematica per la messa in rete dei servizi territoriali	Maggiore accessibilità, integrazione e multidisciplinarietà dei servizi territoriali	<input type="checkbox"/> attivato <input checked="" type="checkbox"/> da attivare	Il Trim. 2016	n.d.	Risorse Regionali	120.000



IL BUDGET DEL PIANO

COSTI						
REF	Intestazione	Azione 01 €	Azione 02 €	Azione 03 €	Azione 04 €	TOTALE €
<b>1. COSTI DIRETTI</b>						
A	Costi del personale	138.419,00	136.510,00	11.358,75	46.770,50	333.058,25
B	Costi di viaggio e soggiorno	9.650,00	9.250,00	4.640,00	2.460,00	26.000,00
C	Immobili	-	-	-	-	-
D	Materiali di consumo	4.000,00	4.600,00	-	700,00	9.300,00
E	Attrezzature	-	7.500,00	230,00	500,00	8.230,00
F	Subappalti	600,00	5.000,00	35.355,00	192,00	41.147,00
G	Auditors	8.980,00	9.040,00	2.800,00	2.895,50	23.715,50
H	Spese per gruppi di destinatari	10.200,00	-	-	-	10.200,00
I	Altri costi	2.700,00	4.000,00	1.616,25	600,00	8.916,25
J	Costi standard					-
K	<b>Totale costi diretti ammissibili</b>	<b>174.549,00</b>	<b>175.900,00</b>	<b>56.000,00</b>	<b>54.118,00</b>	<b>460.567,00</b>
<b>1. COSTI INDIRETTI</b>						
L	Costi indiretti ammissibili in €	11.451,00	12.100,00		3.788,26	27.339,26
	Costi indiretti ammissibili in %	6,56%	6,88%	0,00%	7,00%	5,94%
M	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>186.000,00</b>	<b>188.000,00</b>	<b>56.000,00</b>	<b>57.906,26</b>	<b>487.906,26</b>
<b>ENTRATE</b>						
REF	Intestazione	Azione 01 €	Azione 02 €	Azione 03 €	Azione 04 €	TOTALE €
N	Contributo comunitario	93.000,00	94.000,00	28.000,00	28.953,13	243.953,13
O	Contributo pubblico nazionale	93.000,00	94.000,00	28.000,00	28.953,13	243.953,13
P	Contributo del Beneficiario Finale					-
Q	<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>186.000,00</b>	<b>188.000,00</b>	<b>56.000,00</b>	<b>57.906,26</b>	<b>487.906,26</b>
<b>VERIFICA CORRISPONDENZA</b>		<b>OK</b>	<b>OK</b>	<b>OK</b>	<b>OK</b>	<b>OK</b>

**CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO DEL PIANO**

Ref	Azione di riferimento e specifiche attività programmate	2016				2017												2018			
		9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	
<b>01</b>	<b>Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica</b>																				
01.a	Attività Gruppo A (A1-A2-A3-A4) Supporto all'inclusione nella scuola					X	X	X	X	X	X								X	X	X
01.b	Attività B – Laboratorio Scaccostituzionalmente								X	X	X										
01.c	Attività C Laboratorio Viki lab international						X	X	X	X	X	X									
01.d	Attività Gruppo D (D1 - D2 - D3) Percorsi di educazione non formale					X	X	X	X	X	X					X	X	X			
01.e	Attività E – Laboratorio di accompagnamento alla progettazione scambi giovanili														X	X	X	X	X	X	
01.f	Attività F - azioni di orientamento											X	X	X				X	X	X	
01.g	Attività gruppo G (G1-G2-G3) Servizi di Family empowerment					X	X	X	X	X	X			X	X	X		X	X	X	
01.h	Attività trasversali al buon funzionamento dell'intero progetto (comprehensive anche di attività di coordinamento, supporto tecnico, rendicontazione)					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<b>02</b>	<b>Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione</b>																				
02.a	Predisposizione logistica servizi multifunzionali e materiali per la comunicazione					X	X	X	X												

02.b	Raccordo con i servizi istituzionali e stipula protocolli d'intesa					X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
02.c	Attivazione e funzionamento sportelli multifunzionali							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
02.d	Attività trasversali al buon funzionamento dell'intero progetto (comprensive anche di attività di coordinamento, supporto tecnico e rendicontazione)					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>03</b>	<b>Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione</b>																				
03.a	Realizzazione materiale informativo				X																
03.b	Web Master				X																
03.c	Implementazione portali web					X	X														
03.d	Realizzazione App							X													
03.e	Acquisto 1 videoproiettore				X																
03.f	Realizzazione 8 incontri regionali					X	X	X	X												
03.g	Convegno finale																				X
<b>04</b>	<b>Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni</b>																				
03.a	Coordinamento, amministrazione e rendicontazione, monitoraggio e valutazione, supporto tecnico, revisore legale e finanziario					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
03.b	Docenze, tutoring, elaborazione materiale didattico, realizzazione venti di sensibilizzazione locali							x	x	x	x	x	x								
03.c	Elaborazione questionari, interviste testimoni privilegiati, inserimento ed					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x						

	<b>elaborazione dati, stesura report</b>																			
<b>03.d</b>	<b>Sportello regionale di coordinamento delle associazioni</b>									<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>			

## LA PARTNERSHIP DEL PIANO DI INTERVENTO

Aggiungere righe se necessario

<b>01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica</b>				
<b>n.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia (cfr. Art. 4.3)</b>	<b>Budget attribuito €</b>	<b>Cofinanziamento €</b>
1	Regione Autonoma della Sardegna	Ente pubblico	22.760,00	0
2	Costituenda ATS (capofila Studio e Progetto 2 Soc. Coop. Soc. e mandanti La Carovana Soc. Coop. Soc., Associazione interculturale NUR, Panta Rei Sardegna Coop. Sociale)	ATS tra organismi di diritto privato senza fini di lucro (lett. g)	143.440,30	0
3	Liceo "Margherita di Castelvì"- Sassari	Partner obbligatorio	11.457,33	0
4	CPIA n.1 Karalis - Cagliari	Partner obbligatorio	4.171,21	0
5	CPIA - Oristano	Partner obbligatorio	4.171,21	0
<b>TOTALE</b>			<b>186.000,00</b>	<b>0</b>
<b>02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione</b>				
<b>n.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia (cfr. Art. 4.3)</b>	<b>Budget attribuito €</b>	<b>Cofinanziamento €</b>
1	Regione Autonoma della Sardegna	Ente pubblico	23.532,00	0
2	Costituenda ATS (capofila Studio e Progetto 2 Soc. Coop. Soc. e mandanti La Carovana Soc. Coop. Soc.,	ATS tra organismi di diritto privato senza fini di lucro (lett. g)	160.455,5	0
3	Ambito PLUS Cagliari	Partner obbligatorio	1.337,50	0
4	Ambito PLUS Oristano	Partner obbligatorio	1.337,50	0
5	Ambito PLUS Sassari	Partner obbligatorio	1.337,50	0
<b>TOTALE</b>			<b>188.000,00</b>	
<b>03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione</b>				
<b>n.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia (cfr. Art. 4.3)</b>	<b>Budget attribuito €</b>	<b>Cofinanziamento €</b>
1	Regione Autonoma della Sardegna	Ente pubblico	5.600,00	0
2	Agenzia Formativa Exfor	Organismo accreditato di cui lett. i)	50.400,00	0
<b>TOTALE</b>			<b>56.000,00</b>	
<b>04- Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni</b>				
<b>n.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia (cfr. Art. 4.3)</b>	<b>Budget attribuito €</b>	<b>Cofinanziamento €</b>
1	Regione Autonoma della Sardegna	Ente pubblico	7.432,22	0
2	Costituenda ATS (capofila Centro Studi e Ricerche Idos e Fondazione Anna Ruggiu, Enof-UGL, Associazione Address	ATS tra organismi di diritto privato senza fini di lucro (lett. g)	50.474,04	0

<b>TOTALE</b>	<b>57.906,26</b>	
---------------	------------------	--

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità:

Tipo Passaporto, n. YA5749134, rilasciato da Ministero Affari Esteri il 04/04/2014, con scadenza il 03/04/2024.

*Il presente documento dovrà essere prodotto debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente da parte del Legale Rappresentante (o suo delegato) del Capofila di Soggetto Proponente*